

La coalizione formata da PCI-PSI-PSDI

Giunta di sinistra e sindaco comunista eletti a Corigliano Calabro

Presidente dell'assemblea il compagno Gabriele Meligeni, che torna a ricoprire la carica di primo cittadino dopo 17 anni

Corigliano Calabro - Corigliano Calabro, 40mila abitanti circa, il centro più grosso della provincia di Cosenza, ha la sua giunta comunale. Una amministrazione PCI-PSI-PSDI che sostituisce un monocolore democristiano. La elezione del sindaco e della giunta comunale è avvenuta ieri sera in un'aula gremmitissima...

La Regione Basilicata si è dimenticata di nominarli

Mancano gli esperti e di nuovo slitta la riforma sanitaria

Nostro servizio POTENZA - Ancora ostacoli al difficile avvio delle unità sanitarie locali della Basilicata. Dopo il grave ritardo nell'emanazione della legge regionale istitutiva delle USL e quindi del conseguente ritardo nell'emanazione dei decreti costitutivi, da parte della giunta regionale...

«Siamo di fronte ad un fatto occasionale o non vi sono da ricercare serie responsabilità politiche?» È l'interrogativo che il compagno Giuseppe Pace della segreteria regionale, ha rivolto alla giunta di centro sinistra...

L'accordo politico programmatico tra i 3 partiti ha trovato ampi consensi nella popolazione del centro ionico e della piana di Sibari. Tale accordo è stato possibile a seguito del voto dell'8 giugno che ha ridimensionato il gruppo della DC che da 20 consiglieri è passata a 17 e dalla ferma volontà dei 3 partiti che sin dal primo momento hanno espresso...

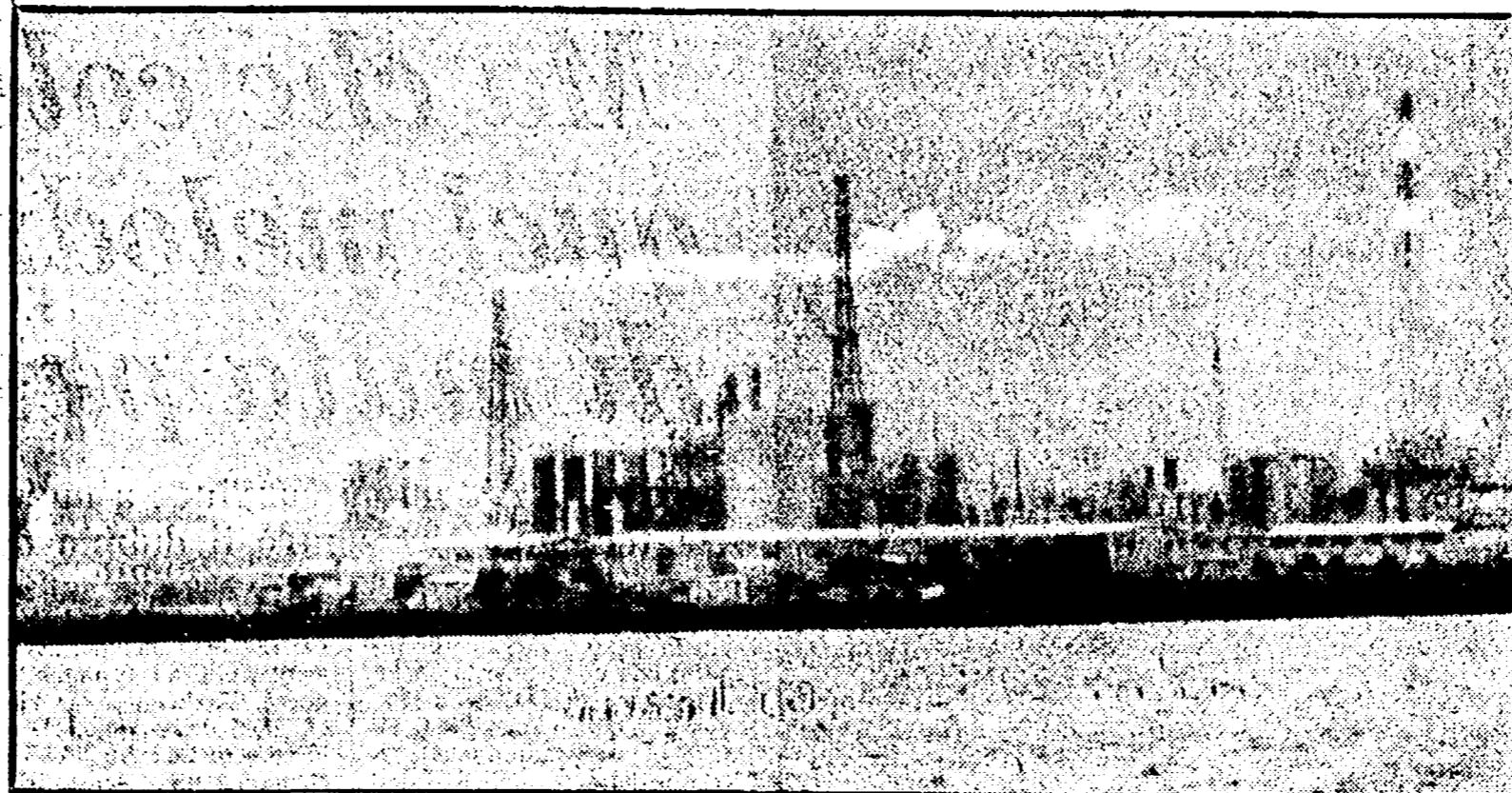
Il dibattito che si è svolto nel consiglio comunale è stato molto elevato ed ha visto una democrazia cristiana non pregiudizialmente contraria alla nascente amministrazione...

Nella breve ma pur sostanziosa dichiarazione programmatica del neo sindaco, il compagno Gabriele Meligeni ha dichiarato che la cittadina di Corigliano attraversa una fase assai delicata con problemi assai gravi e che non potranno essere affrontati con serietà senza l'impegno di tutti i partiti democratici e della popolazione tutta...

a. gi.

Giovanni Pistoia

L'inquinamento industriale non conosce soste



Riapre a Cagliari la Cier Marmi accusata di inquinare

Dalla redazione CAGLIARI - La CIER Marmi, la fabbrica «incriminata» per l'inquinamento dello stagno Belarosa minore è da ieri tornata nuovamente in produzione. Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Bassino, ha firmato il provvedimento che rimuove i sigilli apposti alla fabbrica...

linea «morbida», che eviti più gravi conseguenze per l'ambiente e per le stesse maestranze aziendali. «Vogliamo ripristinare lo stato dei luoghi così come era, prima che vi scaricassero i detriti», ha dichiarato il procuratore della Repubblica, dottor Villasanta...

A Ragusa incredibile nocività degli scarichi della «Ancione»

Dal corrispondente RAGUSA - Grave inquinamento atmosferico nella zona industriale di Ragusa: aperta violazione della legge Merli, che regola gli scarichi aerei dei fumi industriali. Al ritorno dalle vacanze, difatti, gli abitanti dei quartieri Croce ed Europa di Ragusa, hanno coperto le case letteralmente palpabili...

Salvi l'ecologia e i posti di lavoro

I magistrati hanno potuto constatare come il territorio si sia deteriorato, mettendo a confronto alcune foto scattate diversi anni fa, con quelle di questi giorni. Uno spettacolo decisamente sconcertante. Gli scarichi della CIER hanno reso l'ambiente addirittura irrimediabile.

I magistrati hanno potuto rendersi conto di peso dello scempio causato dalla fabbrica dell'industriale Trols, nel corso di un sopralluogo nella zona. Hanno sentito inoltre alcuni dipendenti della fabbrica.

A tirare un sospiro di sollievo per la direzione assunta dall'inchiesta sono stati proprio i lavoratori della CIER Marmi. Dopo la chiusura della fabbrica, disposta una settimana fa, si temeva non poco per la situazione occupativa. Circa 300 operai sarebbero rimasti senza lavoro.

Paolo Branca

NELLA FOTO, un aspetto da anni familiare dello stagno di S. Gilla, a Cagliari

Due quartieri sepolti dallo smog

Tabano che oltre alla produzione di poltiglia per il settore cementifero utilizza nella lavorazione gli stessi materiali, ha provveduto già da molto tempo a dotare gli impianti di ciminiere con relativi filtri anti inquinanti.

I proprietari dell'impresa privata, inoltre, con eccezionale arroganza non hanno tenuto finora in considerazione alcuna le lamentele e le proteste dei comitati di quartiere e delle associazioni culturali per la difesa dell'ambiente.

a. c.

Condannati due pastori nuoresi per incendi di boschi

NUORO - Quattro anni di reclusione ad uno e 15 mesi di carcere all'altro sono stati inflitti dal tribunale di Nuoro a due pastori processati con il rito direttissimo per il reato di incendio. La pena più pesante è stata comminata ad Antonio Massau di 27 anni...

Arrestati in tre per pochi grammi di marijuana

CHIETI - Avevano 13 grammi di marijuana in tre ma la modica quantità non ha evitato loro l'arresto. Così Antonio Di Lullo di 23 anni, Giuseppe Ventrella di 18 e N.C. di 17 sono finiti in carcere con l'accusa di uso e detenzione di stupefacenti.

Iniziativa sul problema della casa in Abruzzo

L'AQUILA - I consiglieri regionali abruzzesi, Franco Ciccarene e Antonio Franchi, entrambi del PCI, hanno inviato al presidente della giunta e all'assessore ai lavori pubblici un'interrogazione proponendo di prorogare i termini della presentazione delle domande per la richiesta dei contributi relativi al piano decennale per l'edilizia residenziale.

Anziano contadino ucciso a fucilate vicino ad Alcamo

TRAPANI - Un contadino di 66 anni, Giacomo Pistoia, è stato ucciso a fucilate nelle campagne fra Alcamo e Castelammare del Golfo, in contrada «Scampato».

Da tre giorni la pezzatura «popolare» costa 800 lire al chilo. A Bari lievita ancora il prezzo del pane è il terzo aumento in meno di un anno

La decisione, definita scandalosa dai sindacati, dai partiti e dall'assessore comunale alle Attività economiche, presa nonostante l'alimento fosse sottoposto a regime di controllo

Dalla nostra redazione BARI - Da tre giorni a Bari e provincia il pane costa 150 lire in più al chilo. È il terzo aumento in meno di un anno. Così il prezzo del pane è straripando ad 800 lire al chilo, il prezzo più alto insieme ad altre sette città di tutta l'italia centro-meridionale.

Questa struttura di competenza regionale è presieduta con delega del presidente della Giunta, dall'assessore ai lavori pubblici della regione, il democristiano Sorice, che ha seguito i vari aumenti del più compiuto disinteresse, non ritenendo il comitato né al tempo della decisione dell'aumento né al momento della sua attuazione, assicurando per altro il suo costante interessamento.

Insomma la giunta regionale di centro-sinistra ha dimostrato ancora una volta la sua inefficienza e la sua incapacità ad affrontare i problemi. Purtroppo anche la giunta comunale, a parte le dichiarazioni di principio, non è riuscita a risolvere la questione: dopo le dichiarazioni bellicose dell'assessore alla polizia urbana Mariella che annunciava un prossimo intervento dei vigili urbani per cominciare multe ai panificatori...

della legittimità dell'aumento, dice il segretario cittadino del PCI Salvi - è il solito modo di fare, si minacciano clamorosi provvedimenti ma quando si va nel concreto poco o nulla. Lo stesso Comitato provinciale prezzi presieduto dall'assessore Serice non interviene dimostrando l'inefficienza democristiana, troppo preoccupata dalla vicinanza delle amministrative del comune di Bari per innescare settori di compenso. Da parte nostra non possiamo assolutamente accettare queste forme di rendita che colpiscono i generi di prima necessità.

OSPEDALE CIVILE DELL'ANNUNZIATA COSENZA

Sono indetti appalti-concorso per la fornitura di attrezzature ed apparecchiature sanitarie, per come di seguito: 1) Attrezzatura varia per divisione neonatologia per un valore presunto di L. 18.000.000; 2) Macchinari per servizio lavanderia per un valore presunto di L. 6.000.000; 3) Attrezzatura sanitaria per divisione ostetricia per un valore presunto di L. 150.000.000; 4) Attrezzatura sanitaria per divisione oculistica per un valore presunto di L. 80.000.000.

COMUNE DI GIULIANOVA PROVINCIA DI TERAMO

IL SINDACO Visto l'art. 7 della Legge 2-2-1973, n. 14, RENDE NOTO Che questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori necessari per la « Sistemazione dello spazio pubblico nella frazione di Colliaranesco » il cui importo a base d'asta, suscettibile esclusivamente di ribasso, è di L. 95.910.500.

COMUNE DI GIULIANOVA PROVINCIA DI TERAMO

IL SINDACO Visto l'art. 7 della Legge 2-2-1973, n. 14, RENDE NOTO Che questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori necessari per la « Sistemazione e pavimentazione delle vie: Bompadre, Cimabue e Quasimodo » il cui importo a base d'asta, suscettibile esclusivamente di ribasso, è di L. 321.912.103.

COMUNE DI GIULIANOVA PROVINCIA DI TERAMO

IL SINDACO Visto l'art. 7 della Legge 2-2-1973, n. 14, RENDE NOTO Che questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori necessari per la « Sistemazione e pavimentazione di via Sechini e parcheggi » il cui importo a base d'asta, suscettibile esclusivamente di ribasso, è di L. 347.554.969.

COMUNE DI GIULIANOVA PROVINCIA DI TERAMO

IL SINDACO Visto l'art. 7 della Legge 2-2-1973, n. 14, RENDE NOTO Che questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori necessari per la « Sistemazione e pavimentazione della traversa Bompadre », il cui importo a base d'asta, suscettibile esclusivamente di ribasso, è di L. 126.747.936.